

ALBUM



Iconici 2000

Il brano con cui si ricordarono di Sophie Bilo-Bator resterà *Murder on the Dorchester* del 2001. Ma anche il nuovo album in studio dell'artista inglese ha il sapore dell'ironica sound dance-pop di quella cantante. Il disco è intitolato *Perseverance*. Fuori dal 12/9.

FILM AL CINEMA

Diventare di marmo

I corpi diventano macchine nel suo *Thane*, Palma d'oro a Cannes. Ora, in *Alpha*, si fanno di marmo. Nel nuovo lavoro di Julia Ducournau (in sala dal 18/9), una malattia trasforma con il sangue pietrificato chi la contrae: la paura del contagio circonda la protagonista, indiziando che vive con la madre defunta, quando torna a casa con un tatuaggio. Un film sulla stigmatizzazione, ma anche, e soprattutto, sulla cura. A. M.



DOCUMENTARI

Perfette sconosciute

Più che un documentario, è un lungo concerto in parole e (rara) musica. *Francesca De Gregori*, Norvegese di Stefano Pinolini (dall'11 settembre nelle sale dopo il passaggio alla Mostra del Cinema di Venezia) è stato girato la scorsa anno durante i vent'anni di Teatro Out Off di Milano. Con lui, sul palco, Marika Ayano, Elina, Javassuti, Ligabue e Zucchero. Il pubblico, ha promesso il cantautore, avrebbe una cosa sbalorditiva: intesa, però bella, perché assisterà all'esecuzione di molte perfette sconosciute, ovvero canzoni meno riconoscibili del suo repertorio. Tra immagini poetiche in bianco e nero di tram, cover di Bob Dylan e citazioni di Chagall, si passe tra fiori sulla guerra di Diamante al musicista di Bassano del Grappa. A. D. I.



paranoica quando il figlio Daniel porta a casa la nuova fidanzata, Cherry. Tra le due inizia subito una guerra fredda. Anche se io non sono iperprotettiva come Laura, comprendo la sensazione per cui mi sembra che nessuno sia all'altezza dei miei ragazzi».

CHE CONSIGLI DA AI SUOI RAGAZZI?

«Di gestire con intelligenza il denaro. Quando lavorano come modelli si ritrovano con assegni generosi, ma



non esiste stabilità in quel mestiere. Ecco perché il loro padrino li ha anche assunti nel ristorante *Lamonica's* in California, frequentato soprattutto da studenti del college Ucla. Lì si occupano di tutto, dalla cucina al delivery, al servizio ai tavoli, per imparare come va la vita».

LEI CHE COSA HA IMPARATO DALLO SHOWBUSINESS?

«La competitività: sono ambiziosa e mi piace vincere, sempre».

ALESSANDRA DE TOMMASI

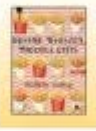
LIBRI

BIGLIETTI AGLI AMICI

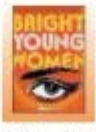
di Laura Pizzini



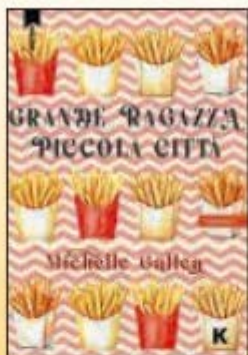
Naslo, che dopo trent'anni in Italia decide di tornare in Sri Lanka. Le sue sorelle, che non si sono mai mosse da lì e vivono vite da fantasmi. E poi Apele, figlia di Naslo, che resta in una Milano precaria. Nel suo ball'ordio narrativo, Uppengut intesse la storia della propria famiglia multirazziale e mostra la strada del nuovo romanzo italiano. (Angele sperce di Nedevan Uppengut, Einaudi, pagg. 284).



Mojella O'Neill ha 27 anni, per lavoro legge poliziotti, e vive con la madre alcolista in un'Irlanda del Nord che ha ancora gli archi del Troubad nell'aria. Mojella è una di cui non vanno bene molte cose, che si possono riassumere così: gli altri. Sotto una patina dissacrante che ricorda *Derry Girls*, qui si parla anche di traumi non superati (il Grande ragazzo, piccola città di Michelle Goffin, Koller, pagg. 344, € 19).



Per Pamela tutto cambia quando un serial killer irrompe nella casa della sua contrattista a Fallabassan, in Florida, nel 1978. Quattro ragazze vengono aggredite, due muoiono. Pamela è l'unica ad avere visto il volto dell'uomo e 40 anni dopo ne è ancora tormentata. Ispirato a una storia vera, questo thriller fumidabile mette sotto i riflettori le vittime (*Bright Young Women* di Jessica Knoll, Ubaldini, pagg. 468, € 18,10).



Majella O'Neill ha 27 anni, per lavoro frigge patate, e vive con la madre alcolista in un'Irlanda del Nord che ha ancora gli echi dei Troubles nell'aria. Majella è una a cui non vanno bene molte cose, che si possono riassumere così: gli altri. Sotto una patina dissacrante che ricorda *Derry Girls*, qui si parla anche di traumi non superati (*Grande ragazza, piccola città* di Michelle Gallen, Keller, pagg. 344, € 19).